

VEGLIA DI PENTECOSTE

Vivere la preparazione immediata alla Cresima come si attendono i grandi momenti della storia della salvezza.



«La celebrazione del sacramento della Confermazione si inserisce nella storia della nostra fede come un evento preparato e atteso» (*SmT* 99).

Ambientazione

La Veglia è suddivisa in tre parti: le prime due con il segno dell'acqua e della luce sono attinte dagli scrutini quaresimali (*Guida* pp. 152-159), la terza parte, con il segno del crisma, è quella del catechismo (*SmT* 119-121).

Introduzione

S. «Tutta la nostra vita, la nostra storia di ragazzi, anche i nostri progetti, fanno parte del disegno di salvezza del Padre. Lo Spirito Santo effuso con i suoi doni nei nostri cuori, ci rende testimoni...» (*SmT* 119).

Canto: *Noi veglieremo* (*CdP* 690).

*Nella notte, o Dio, noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa:
presto arriverai e sarà giorno.*

1. Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà "amici" per sempre.
2. Raccogliete per il giorno della vita,

dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà «amici» per sempre.

Oppure: *Vieni, Santo Spirito (CdP 568)*, che esprime l'attesa imminente dello Spirito Santo

Orazione

S. O Padre, aiutaci a riscoprire i segni del nostro Battesimo, a vivere nella grazia dello Spirito Santo, affinché siamo sempre più uniti al tuo Figlio Gesù Cristo che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen

1ª PARTE: L'ACQUA

La Parola di Dio: Giovanni 4, 5-15.

Il dialogo con la Samaritana.

Segno: il fonte battesimale o la brocca d'acqua

Il celebrante invita i cresimandi con i genitori a recarsi al fonte battesimale o - in alternativa - a portare una brocca d'acqua all'altare, accompagnando questo momento con un canto.

O povertà, fonte di ricchezza!

Cristo, donaci un cuore semplice! (CdP 696)

Preghiera

S. Ora è il momento di fare memoria del nostro Battesimo. Diamo lode a Dio che attraverso il segno dell'acqua battesimale ci ha resi suoi figli di adozione. Egli sostenga questi nostri fratelli, che si preparano al sacramento della Cresima, nel cammino di maturazione nella fede iniziato con il Battesimo.

C. Padre, tu dalla roccia hai fatto scaturire l'acqua per dissetare il tuo popolo:

T. *Gloria a te Signore, tu ci vuoi bene (CdP 355).*

C. Cristo, tu sei morto per noi mentre eravamo peccatori:

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.

C. Spirito Santo, fonte d'acqua viva, tu inondi la Chiesa con l'acqua che rigenera e dà vita:

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.

S. O Dio, che hai mandato nel mondo il tuo Cristo a saziare la nostra sete, benedici il tuo popolo, riunito per dissetarsi della sua acqua viva, e ravviva in noi il gioioso ricordo e la grazia della nostra rinascita battesimale. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Si può concludere con il rito dell'aspersione. Poi tutti ritornano al posto.

Canto: *Nostalgia d'una sorgente (CinF 255).* Esprime il profondo desiderio in ogni uomo di andare o di voler ritornare al Signore, sorgente d'acqua viva.

1. Ho sempre tanta nostalgia d'una sorgente
da cui son nato, goccia piccola infinita;
non ero solo, era un fiume di fratelli:
un vento forte aleggiava su quell'acqua.

*Acqua viva sei, Signore,
io mi perdo nel tuo mare,
corro nella tua corrente,
grido la mia libertà.*

2. Ed era l'alba, nacque il sole dietro i monti:
riempì tutta la mia goccia in un istante,
e la mia vita già non era più la mia,
avevo un volto: era il tuo, Padre mio.

2ª PARTE: LA LUCE

Parola di Dio: Giovanni 9, 4-11.

Gesù dà la vista al cieco nato.

Segno: il cero pasquale

I ragazzi accompagnati da padrini e madrine si avvicinano al cero pasquale. I cresimandi hanno in mano la candela accesa del loro Battesimo, mentre i padrini e le madrine tengono la mano destra sulla spalla dei loro ragazzi. Questo momento processionale va vissuto con raccoglimento attraverso un canone cristocentrico e laudativo.

Lode all'Altissimo, Cristo Signor,
lodino i popoli sempre Signor!
Gloria, gloria, gloria al Signor! (CdP 286)

Preghiera

Dopo una sosta silenziosa davanti al cero di Cristo risorto il sacerdote introduce la preghiera.

S. Preghiamo per questi ragazzi che Dio ha chiamato a conoscere il Vangelo e sono stati ammessi a ricevere il sacramento della Cresima.

C. Preghiamo dicendo: *Ascolta, Signore, la nostra preghiera!*

L1. Perché questi ragazzi arrivino a conoscere sempre meglio Dio e ad amarlo con tutto il cuore, preghiamo:

L2. Perché riescano a tradurre nella vita di ogni giorno ciò che Gesù ci dice nel Vangelo, preghiamo:

L3. Perché i cresimandi si dispongano con cuore puro ad accogliere i doni dello Spirito, preghiamo:

L4. Perché tutti i cristiani restino sempre fedeli al Signore Gesù, vincendo le tentazioni che ogni giorno si presentano, preghiamo.

S. Padre di bontà, che hai concesso al cieco nato di credere in Cristo tuo Figlio e di entrare a far parte del tuo regno, fa' che questi ragazzi, liberati nel Battesimo dalla cecità spirituale, vivano da veri figli della luce, siano sempre luminosi di santità e di grazia, meritino di ricevere il tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Tutti ritornano al loro posto.

Canto: *Il Signore è la luce* (CdP 278). Lode al Signore perché è luce, vita.

3ª PARTE: IL CRISMA

Parola di Dio: 1 Samuele 16,1a. 3b.4a. 5b. 10-13 (SmT p. 119-120).

L'unzione a re del giovane Davide.

Breve omelia

Il celebrante riprende il tema dell'acqua, della luce e si sofferma adeguatamente sul crisma che verrà utilizzato dal vescovo, o da un suo delegato, nel giorno della Cresima. Evidenzia il significato dell'essere unti per essere consacrati e inviati a essere fin d'ora testimoni di Gesù. Può raccontare qualche esempio di ragazzo o ragazza che si sono impegnati umanamente e cristianamente, assecondando il principio di identificazione presente nei preadolescenti.

Segno: il crisma

Per dare maggior importanza al gesto, tutta l'assemblea si alza in piedi e con il canto accoglie il crisma che verrà portato sull'altare.

Canto: *Spirito di Dio* (CdP 565). Esprime l'idea dello Spirito che unge, plasma e trasforma l'uomo.

Spirito di Dio, scendi su di noi.

1. Rendici docili, umili, semplici.
2. Guidaci, Spirito, salvaci, formaci.

Preghiera

Vengono innalzate le invocazioni ai sette doni dello Spirito Santo proposte nel «dialogo» del catechismo (SmT 120). Suggerisco di cantare un ritornello ad esempio:

Spirito del Padre, vieni a vivere in noi:

alleluia canteremo per le strade della vita (*CdP* 564).

L1. Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

L2. Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

L3. Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

L4. O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

L5. Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

L6. Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Conclusione

Orazione finale

S. O Dio, Padre della vita eterna, tu sei il Dio non dei morti, ma dei vivi e hai inviato il Figlio tuo, messaggero della vita, perché strappasse gli uomini al regno della morte e li conducesse alla risurrezione. Dona a questi ragazzi di essere purificati interiormente per ricevere lo Spirito che sigilla la loro appartenenza al tuo regno e prendere parte alla mensa che tu hai loro preparato per mezzo del tuo Figlio che vive e regna per tutti i secoli dei secoli.

Canto: *Santa Maria del Cammino* (*CdP* 593). Indica la presenza continua di Maria nella vita dei primi cristiani e di tutti i tempi.

Oppure: *Salve, madre dell'amore* (*CdP* 922)

<p>S = sacerdote; C = catechista; T = tutti; L = lettore; <i>CdP</i> = Nella Casa del Padre; <i>CinF</i> = Cantinfesta; <i>Guida</i> = <i>Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi</i> (Elledici); <i>SmT</i> = Sarete miei testimoni</p>
--